

# RASSEGNA STAMPA

DELL'ORDINE DEI MEDICI E ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI SASSARI

(DELLE PROVINCE DI SASSARI E OLBIA-TEMPIO)

DOMENICA 21 DICEMBRE 2014

LA NUOVA SARDEGNA

## **La Giunta sceglie 11 commissari dopo una battaglia di cinque ore Il Pd fa il mattatore e prende otto poltrone. Le altre sono di Sel, Centro democratico e Partito dei sardi A Sassari Sussarellu e Pintor. A Nuoro Mario Palermo, in Gallura Paolo Tecleme. A Cagliari Lenzotti**

La maledizione di Montezuma in camice bianco ha travolto anche la giunta Pigliaru, nonostante il presidente avesse ben altre idee e progetti. Non c'è nulla da fare, quando sul piatto c'è la sanità (3,2 miliardi, la metà del bilancio della Regione) il bubbone scoppia sempre e comunque. Per nominare gli undici commissari delle otto Asl, dell'Azienda ospedaliera Brotzu e delle due Miste universitarie di Cagliari e Sassari, i tecnici del centrosinistra hanno dovuto battere per cinque ore abbondanti. Fino a guerreggiare dentro e fuori dalla sala giunta, per decidere alla fine che otto poltrone sono del Pd, una a testa andranno a Sel, Centro Democratico e Partito dei sardi. I nomi. All'Asl di Sassari l'incarico di traghettatore (quattro mesi più quattro fino alla riforma) è finito sulle spalle del presidente dell'Ordine provinciale dei medici, Agostino Sussarellu. Indicato dal Pd, area Silvio Lai, senatore, Gianfranco Ganau, presidente del Consiglio regionale, ha 64 anni ed è dirigente medico di anestesia multidisciplinare. Sconfitti nella gara Chiara Salis e Andrea Marras, che facevano comunque riferimento alla stessa corrente. Il commissario dell'Azienda mista di Sassari, che amministrerà anche l'ospedale Santissima Annunziata, sarà Giuseppe Pintor, 51 anni, attuale capo di gabinetto dell'assessore alla Salute, Luigi Arru, che l'ha sostenuto dall'inizio alla fine nonostante la contrarietà (nomina troppo diretta?) di qualche alleato del Pd. Per Pintor sarà un ritorno a casa in tutti i sensi: seppure nuorese, è stato già direttore amministrativo nella stessa Azienda prima di essere trasferito all'Asl di Olbia. La sua è stata una corsa solitaria, quella poltrona era destinata a lui. Confermata anche la

previsione sull'Asl gallurese, con l'incarico affidato a Paolo Teclame, 55 anni, pediatra, direttore della area controllo e programmazione sempre a Olbia. La sua è stata una scelta trasversale su cui il Pd è riuscito a non litigare. All'Asl di Nuoro, andrà il medico endocrinologo dell'Azienda mista di Sassari, Mario Carmine Palermo, 60 anni, origini nuoresi, con un curriculum tutto universitario e tra l'altro fratello dell'avvocato Lorenzo, ex segretario del Psd'Az. A sceglierlo con uno dei suoi tanti colpi di prestigio è stato il deputato del Cd Roberto Capelli. Ha tenuto segreto per giorni e giorni il nome del cavallo di razza ed è riuscito a sbaragliare la concorrenza del vicecapogruppo del Pd in Consiglio regionale, Roberto Deriu, che puntava su Manuel Delogu. A Deriu potrebbe essere stata fatta pagare l'intraprendenza nell'aver chiesto e ottenuto una commissione d'inchiesta del Consiglio sulla spesa sanitaria: punito per ingerenza? Chissà. Per l'Asl di Lanusei, è stato l'assessore Arru a proporre Federico Argiolas, 45anni, dirigente medico al Businco di Cagliari e master in sanità pubblica. Nomina gradita anche a Francesco Sabatini (Pd) unico consigliere regionale dell'Ogliastra. Maria Giovanna Porcu, 48 anni, dovrà cambiare solo di stanza nella palazzina dell'Asl di Oristano: era direttore amministrativo, è stata promossa commissario. L'area di appartenenza dovrebbe essere quella del Partito dei sardi, però costretto a rinunciare al primo nome proposto, il manager uscente Mariano Meloni, a suo tempo scelto dalla corrente del Psd'az che faceva capo all'assessore Paolo Maninchedda, ora presidente dei sovranisti. I Sardi pretendevano la riconferma di Meloni per meriti conquistati sul campo, ma hanno dovuto fare un passo indietro e rispettare la discontinuità con i direttori generali nominati dal centrodestra, criterio preteso da Gesuino Muledda (Rossomori) rimasto però fuori dalla partita sulle poltrone. È stato un atto di generosità, quello dei sovranisti, che però ci sono rimasti molto male. Per l'Asl del Medio Campidano, nomina trasversale nel Pd per Maria Maddalena Giua, 59 anni, che lascerà l'incarico di dirigente amministrativo dell'Azienda sanitaria 8 e governerà da commissario quella che fa capo a Sanluri. L'area Soru, sempre del Pd, e soprattutto il capogruppo in Consiglio Pietro Cocco hanno voluto per l'Asl del Sulcis Iglesiente, l'attuale direttore del servizio Igiene e sanità pubblica della stessa Azienda. Antonio Onnis, 62 anni. In passato il neo commissario è stato manager nelle Asl di Oristano e Lanusei, direttore sanitario a Civitavecchia e componente della commissione scientifica che ha indagato sul Poligono di Quirra. La corrente del Pd capeggiata dall'ex sottosegretario alla Salute Paolo Fadda ha sbaragliato tutti gli avversari nella corsa per l'Azienda 8, quella di Cagliari, la più grande della Sardegna. Con la nomina di Savina Ortu, 54, laureata in economia e manager a Sanluri nella stagione della Soru-Dirindin, Paolo Fadda ha dato una dimostrazione di forza soprattutto perché a puntare su questa poltrona di prima fila erano anche l'europarlamentare e segretario del Pd, Soru appunto, e il presidente della Regione in carica, Francesco Pigliaru: sbaragliati. È spettata a Sel la scelta del commissario per l'Azienda ospedaliera Brotzu e l'incarico è stato affidato a Giorgio Lenzotti, 61 anni, direttore sanitario a Modena, in passato all'Asl di Sassari e poi fino al 2009 manager a Olbia. È un emigrato di ritorno anche il commissario dell'Azienda Mista di Cagliari. Il direttore sanitario del Policlinico bio-medico di Roma, Giorgio Sorrentino, 58 anni, indicato dall'area Soru, come sapevano tutti, aveva il biglietto aereo in tasca da giorni. La facciata. Della bagarre

che nelle cinque ore si è scatenata in sala giunta e non solo è trapelato e traperà poco o nulla. Di ufficiale c'è solo il testo molto diplomatico diffuso a tarda sera dalla Regione: «Tutti gli assessori – si legge – con i loro interventi hanno sottolineato che con la nomina dei commissari comincerà una nuova fase per la sanità in Sardegna, una fase che dovrà segnare la svolta in un settore nevralgico per garantire servizi migliori ai cittadini, contenere i costi ed eliminare gli sprechi». D'accordo, ma il fuoco continuerà a covare anche sotto questa cenere.

L'UNIONE SARDA

## **REGIONE Lite sulle Asl Riunione fiume per scegliere gli 11 commissari**

Nella classifica dei dieci modi peggiori per trascorrere un sabato sera prenatalizio, stare cinque ore riuniti per scegliere i commissari delle Asl dev'essere ai primi posti. La Giunta Pigliaru se l'è concesso ieri, e a un certo punto la pratica sembrava così intricata da far girare voci di un clamoroso rinvio. Si è dovuto imporre il governatore per mettere il sigillo su un accordo fatto nel primo pomeriggio, disfatto dai malumori dei partiti e infine riportato alla casella di partenza, dopo un lungo giro e aspre tensioni.

CRISI-LAMPO Molti problemi nel Pd, dicono le indiscrezioni, con un braccio di ferro sotterraneo tra l'area Soru e l'area Fadda. Ma anche altre sigle hanno minacciato una sorta di Aventino. Ogni nome ha dovuto superare il vaglio di Francesco Pigliaru, che per settimane ha posto più di un veto sulle etichette partitiche troppo evidenti. Non che tra i prescelti non si scorgano note affinità politiche, ma «la Giunta - assicura il comunicato diffuso in serata - ha utilizzato come criterio guida la loro esperienza professionale».

LA LISTA All'Azienda ospedaliero-universitaria di Cagliari va Giorgio Sorrentino, ex direttore generale al Brotzu e ora direttore sanitario al Policlinico universitario biomedico di Roma. Ritorna a quella di Sassari, dov'era stato direttore amministrativo, l'attuale capo di gabinetto dell'assessorato alla Sanità Giuseppe Pintor. Per il Brotzu c'è Giorgio Lenzotti, già manager a Olbia, che lascia la guida del presidio ospedaliero provinciale di Modena.

Nelle Asl, il nome per Cagliari è Savina Ortu, ex manager nel Medio Campidano, e per Sassari il presidente provinciale dell'Ordine dei medici Agostino Sussarellu. Mario Palermo, responsabile di Endocrinologia all'Aou di Sassari, sarà commissario a Nuoro. Maria Giovanna Porcu a Oristano, dov'è già direttore amministrativo. La sanità sulcitana sarà pane per i denti di Antonio Onnis, già manager a Oristano e Lanusei; quella gallurese per Paolo Teclame, che attualmente guida per l'Asl di Olbia l'Area programmazione, controllo e committenza. La prescelta per Sanluri è Maria Maddalena Giua, responsabile dell'area amministrativa territoriale all'Asl 8. A

Lanusei va il commissario più giovane, Federico Argiolas , 45 anni, dirigente medico all'Oncologico di Cagliari.

RETROSCENA Su molti commissari si è registrata in Giunta una pluralità di pareri positivi, però nei conteggi ufficiosi i ben informati attribuiscono almeno sette nomine al Pd: le due di Sassari (entrambe gradite sia all'area Cabras-Lai che all'assessore Luigi Arru, a lungo ai vertici dell'Ordine dei medici come Sussarellu), e poi le Asl di Cagliari, Olbia, Lanusei, Carbonia, Sanluri. Savina Ortu è ritenuta vicina a Paolo Fadda, Onnis a Soru. Tecleme ha avuto ruoli di rilievo nella Cgil.

Pare che il nuorese Palermo sia vicino al deputato del Centro democratico Roberto Capelli, Lenzotti a Sel. E Porcu al Partito dei sardi dell'assessore Paolo Maninchedda, che però non è riuscito a difendere a Oristano l'uscente Mariano Meloni, penalizzato dalla nomina ottenuta nell'era Cappellacci. Viene ricondotta invece soprattutto a Pigliaru la scelta di Sorrentino, che per altro riscuote apprezzamenti generali, non solo nel centrosinistra.

«Inizia ora un periodo di attenta e costante osservazione dell'attività dei commissari, a cui è affidato il rilancio delle aziende», dice ancora la nota della Giunta. I nominati resteranno in carica quattro mesi, rinnovabili per altri quattro. Non è stata sancita l'incompatibilità con un futuro posto da manager, ma non potrà valere per tutti: nell'assetto finale, ha promesso Pigliaru, il numero delle aziende sarà ridotto.

**RASSEGNA STAMPA** CURATA DA MARIA ANTONIETTA IZZA

**ADDETTO STAMPA OMCEOSS** [ufficiostampa@omceoss.org](mailto:ufficiostampa@omceoss.org) - 339 1816584